

ALLEGATO F AUTODICHIARAZIONE E DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le
ACER – Azienda Casa
Emilia Romagna, Ferrara
C.so Vittorio Veneto n. 7
44122 FERRARA FE

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto di esecuzione dei lavori denominati "Realizzazione di interventi strutturali di miglioramento sismico differenziati per vari corpi di fabbrica e di manutenzione straordinaria sulla sede fieristica" CUP E73G12000480002 - CIG 6909659EF9.

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a
In qualità di
Dell'Impresa
Con sede in
Con codice fiscale n.
Con partita IVA n.
TelefonoCellFax
E-mail

PEC _____ (da compilare obbligatoriamente in quanto tutte le comunicazioni previste dal d. Lgs. n. 50/2016, saranno trasmesse unicamente via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal concorrente nella presente dichiarazione resa ai fini della partecipazione).

Quale impresa ausiliaria della Ditta _____

A tale fine ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- A) Di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del d. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
- a. Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater

- del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dell'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - c. Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, e successive modificazioni;
 - f. Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- B) Di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del d. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.
- C) Di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2 del d. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliano nella norma citata.
- D) Di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a. Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d. Lgs. n. 50/2016;
 - b. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d. Lgs. n. 50/2016;
 - c. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio: il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la segnalazione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d. Che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del d. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la partecipazione alla procedura di gara;

- e. Che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di appalto di cui all'art. 67 del d. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- f. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i. **(nel caso il concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):**
 di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):
 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili
 la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
- l. Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E) (In caso di ammissione o ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale).

di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato pervenuto con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedura per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n. _____ data ____ ecc.): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla gara quale soggetto mandatario di raggruppamento di operatori ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n. _____ data ____ ecc.): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla gara quale soggetto mandatario di raggruppamento di operatori ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;

F) che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'invio della presente lettera d'invito

Oppure

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'invio della presente lettera di invito; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del d. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condanna penale sanzionata degli stessi soggetti:

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata

G) dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

L) Che la PEC alla quale va inviata qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni che potrebbe eventualmente necessitare la stazione appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del d. Lgs. n. 50/2016, è quella indicata nella prima pagina della presente istanza;

M) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

AA Che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in un Stato straniero, indicare i dati di iscrizione all'Albo o alla Lista ufficiale dello Stato di appartenenza**):

1. Numero di iscrizione _____
2. Data di iscrizione _____

3. Durata della ditta/data termine _____
4. Forma giuridica _____
5. Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

N.	Cognome, nome, luogo e data di nascita	Qualifica	Residenza

BB Di essere una micro piccola media grande impresa;

CC Che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

Cassa Edile di _____ matricola n. _____

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore pertinente);

DD Dichiaro di (**barrare l'opzione di interesse**) autorizzare non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, comprese le giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale e di essere consapevole che la stazione appaltante in caso di non autorizzazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

EE Di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del d.P.R. n. 445/2000, nonché ai sensi degli artt. 38 comma 3 del d. Lgs. n. 163/2006, 21 e 39 del d.P.R. n. 313/2002 (ad es. casellario, certificato DURC, Agenzia Entrate, Prefettura ecc.) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, l'impresa decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale incameramento della cauzione provvisoria e segnalazione all'ANAC ed alle Autorità competenti;

FF Di aver preso atto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato da ACER e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DICHIARA ALTRESI'

Di obbligarsi verso l'impresa concorrente _____ e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse

_____ (elencare i requisiti che formano oggetto di avalimento)

Data _____

FIRMA _____

N.B. 1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

N.B. 2 Le **dichiarazioni** di cui al punto A) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del d. Lgs. n. 50/2016 (in questo caso compilare anche la rimanente parte del modello).

**Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti
Previsti dall'art. 80, comma 3 del d. Lgs. n. 50/2016**

I sottoscritti:

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

Di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) Delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché dell'art. 2635 del codice civile;
- c) Frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) Delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1, del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Data _____

DICHIARANTI

Num.	GENERALITA'	RESIDENZA	QUALIFICA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.